



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

UMBERTO I

PAPC0900Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola UMBERTO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13185** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Umberto si insedia nei quartieri Malaspina - Palagonia, Noce, Uditore, Zisa in una realtà sociale, culturale ed economica eterogenea caratterizzata da:

- crescita edilizia nell'ultimo quarantennio;
- stasi della popolazione con incrementi dovuti al fenomeno immigratorio;
- sovrapposizione del ceto medio borghese, impegnato nel terziario, all'originario assetto di tipo operaio e artigianale;
- progressivo innalzamento medio del livello culturale;
- limitate infrastrutture di tipo sociale e ricreativo (spazi verdi, cinema, biblioteche, palestre)

Inoltre sia per fattori congiunturali, che a causa della crisi economico sociale determinata dalla diffusione nel nostro paese della pandemia da CoVid 19, sono emersi alcuni aspetti problematici quali:

- diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie;
- livelli di disoccupazione giovanile superiori alla media nazionale;
- limitata presenza delle istituzioni culturali e sociali;
- fenomeni di desertificazione economica con la scomparsa di attività artigianali tradizionali e diminuzione del commercio legato al quartiere a vantaggio della grande distribuzione.

Il contesto in cui opera il liceo, tuttavia, è caratterizzato da alcuni punti di forza, quali:

- vivacità demografica;
- moltiplicarsi di iniziative volte al potenziare l'interazione tra le istituzioni scolastiche e il territorio;
- lo sviluppo di servizi pubblici, quali il trasporto pubblico attraverso il tram e la metropolitana, che ha posto la scuola nella condizione di raccogliere utenza anche da quartieri più distanti della sede di ubicazione dell'istituto. L'ubicazione della succursale in un quartiere dove non sono presenti altri licei ha portato numerose famiglie a scegliere la sezione della succursale.

Gli alunni iscritti nell'a.s. 2024/25 sono stati 989 di cui 77 iscritti al Liceo tedesco internazionale. L'ambiente di provenienza degli utenti, tenendo presente il contesto in cui insiste la scuola e l'indirizzo di studi, appartiene prevalentemente al ceto medio cittadino, ma negli ultimi anni l'ambiente del nostro liceo è riuscito ad attirare anche alunni provenienti da fasce sociali più



variegata, anche più fragili, le cui famiglie credono fermamente nella scuola e nella sua capacità di innescare fecondi processi di mobilità sociale. La solidità del percorso educativo e culturale e l'attenzione ai bisogni individuali, che la nostra scuola offre a tutte le sue studentesse e studenti, ha attratto, negli ultimi anni, alunne e alunni dalla provincia o da zone periferiche della città, la cui frequenza è agevolata anche tramite il rilascio di specifiche autorizzazioni per entrare dopo o uscire prima, in base agli orari dei mezzi pubblici. L'apertura inclusiva del nostro Liceo al territorio è significativamente attestata dall'incremento di alunni e alunne provenienti da paesi extraeuropei, figli di immigrati di seconda o terza generazione, e di alunni con disabilità, per i quali la nostra scuola si sta attrezzando per offrire loro supporto culturale, linguistico o di altra natura al fine del loro successo formativo e scolastico. Dal punto di vista sociale e culturale la scuola, per la sua tradizione, rappresenta un punto di riferimento per la città e non solo, con la responsabilità di essere sempre più presente nel territorio. A tal proposito, la nostra scuola ha raggiunto questo risultato anche grazie alla collaborazione con le scuole secondarie di primo grado nelle attività di continuità e orientamento degli studenti.

Le risorse economiche a disposizione della scuola sono andate riducendosi nel corso degli ultimi anni. La scuola usufruisce anche del contributo volontario delle famiglie che si attesta intorno al 50% circa degli utenti, per cui la scuola è impegnata nella richiesta di contributi straordinari legati a singole attività quali viaggi, gemellaggi, attività sperimentali ed altro. La scuola cerca, per quanto possibile, di garantire la partecipazione alle attività formative anche agli alunni delle fasce economicamente più disagiate. Alcune attività vengono svolte a titolo volontario e gratuito.

Grazie ai contributi del PNRR sono state aggiornate le dotazioni tecnologiche delle classi e avviate numerose iniziative formative per studenti e personale. La scuola partecipa, infatti, ai bandi relativi ai finanziamenti europei (fondi strutturali) per la realizzazione di attività formative (FSE+, FSEPN) e ha aderito al Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Next Generation EU per i seguenti investimenti:

- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR;
- Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"(DM 19/2024);
- Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali- (DM 65/2023) - Intervento A, destinato agli studenti, e Intervento B, destinato al personale docente;



- Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (DM 66/2023);

La scuola partecipa, inoltre, al PN 2021-27 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Costanti sono i rapporti con i rappresentanti del territorio, degli organi Istituzionali, degli enti pubblici e privati, delle associazioni e degli utenti e tali rapporti sono fondamentali per ampliare l'offerta formativa e la realizzazione di attività e progetti richiesti dagli utenti e dagli organi territoriali. La collaborazione con soggetti esterni consente la realizzazione di seminari, conferenze e dibattiti sulle principali tematiche culturali e di attualità. Frequenti sono, inoltre, le interlocuzioni con l'ASL provinciale, con le Forze dell'ordine, con i magistrati e organi di Polizia giudiziaria, finalizzati all'organizzazione di convegni e dibattiti sul disagio giovanile, sulle dipendenze, sulla violenza, sulla legalità e la mafia.

Le famiglie sono attivamente coinvolte nel percorso scolastico dei figli attraverso la partecipazione agli OO.CC. e agli incontri scuola-famiglia, la sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa e la partecipazione ad attività rivolte ai genitori stessi ed agli studenti.

Il Liceo ha creato reti e collaborazioni come segue:

- aderisce alla rete di scuole per l'osservatorio territoriale contro la dispersione scolastica area Distretto 12. L'osservatorio ha il compito di monitorare il fenomeno della dispersione nelle scuole del territorio ed intraprendere le iniziative volte a combatterlo;
- partecipa alla rete di ambito per la realizzazione di attività formative;
- è scuola capofila regionale di una rete formata da 44 scuole per la realizzazione del progetto rete per l'attuazione delle L.R. n. 9/11 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole" finanziato dall'Assessorato Regionale alla Scuola e alla Formazione professionale con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia;
- partecipa alla rete regionale del service learning e cittadinanza;
- partecipa alla rete regionale debate e impegno civile;



- ha firmato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo per la realizzazione del Tirocinio formativo universitario e post-universitario;
- ha istituito la Convenzione visita scuola innovativa per la formazione dei docenti neo assunti;
- aderisce alla "Rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola" e promuove delle attività in convenzione con il Centro siciliano di documentazione Giuseppe Impastato (No Mafia Memorial);
- aderisce alla rete di scuole "I classici in strada";
- ha istituito protocolli d'intesa con le scuole secondarie di primo grado del territorio per attività di continuità;
- aderisce al progetto del MIM "Studenti atleti di alto livello"

Tutte le reti a cui la scuola aderisce hanno una stretta relazione con le attività formative proposte. Inoltre, il DS, i suoi collaboratori e le Funzioni Strumentali partecipano agli incontri promossi dall'USR e dagli Enti locali per la progettazione e la diffusione di attività formative per il territorio.

Nell'ottica di rispondere in modo sempre più efficace alle richieste che provengono dal territorio, la scuola ha predisposto la formazione di gruppi di lavoro, quali il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), il GOSP (Gruppo operativo di supporto Psicopedagogico), il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e il Team antibullismo.

Nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, il Collegio dei Docenti ha aderito alle attività dell'Osservatorio di Area Distretto 12 per l'anno scolastico 2024/25, che hanno la finalità di promuovere una cultura di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, in continuità con quanto fatto dall'Osservatorio negli anni. Il Liceo a tal fine si avvale, ai sensi della L. 107 comma 65 della consulenza del Servizio Psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T. (operatore psicopedagogico territoriale).

Infine, la comunità scolastica del Liceo Umberto I, pur non dovendosi confrontare spesso con tale problema, si occupa anche del contrasto alle dipendenze. con finalità di prevenzione che si incrocia con il percorso di costruzione della personalità delle alunne e degli alunni adolescenti. Le forme di dipendenza affrontate sono quella dai social network, dal consumo di sostanze stupefacenti, dal tabacco, dall'alcol, dalla ludopatia. Il Liceo, pur non potendo essere la sola sede in cui il problema può essere affrontato e risolto, nel suo duplice aspetto di istituzione pubblica e di comunità umana ed educativa, può tuttavia intervenire per informare correttamente sul tema, per stimolare la riflessione sulle implicazioni soggettive e collettive dei fenomeni di dipendenza. Le programmazioni dei consigli di classe, specialmente delle classi più giovani, prevedono spazi di riflessione e di intervento sui temi del disagio giovanile, delle forme di violenza, delle dipendenze.



Da anni è presente all'interno della comunità scolastica un servizio di psicologia scolastica, utile sia per un primo sostegno diretto e riservato ad alunne e alunni che vivono situazioni di disagio personale e relazionale, sia per interventi didattico-educativi in classe, in accordo con i consigli di classe, a scopo informativo, o per suscitare riflessioni e discussioni tra alunne e alunni, e con gli insegnanti. Periodicamente, vengono organizzati incontri informativi e formativi con soggetti terzi sia istituzionali (forze dell'ordine, strutture socio-sanitarie) che privati (associazioni di settore, volontari), rivolti a gruppi aperti di diverse classi.

Da quanto sopra esposto, emerge come il legame tra il Liceo Umberto e il territorio sia stretto e proficuo. Da tale legame scaturiscono iniziative e proposte volte rispondere ai bisogni che provengono dal territorio e a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva e democratica.

A partire dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi rilevati la scuola ha attivato alcuni corsi sperimentali.

Corsi sperimentali attivati

- Corso internazionale di lingua tedesca
- Sezione "Cambridge Assessment International Education"
- Sezione "Cambridge Assessment English"
- Percorso "Galeno" di potenziamento in "Biomedicina"
- Progetto didattico sperimentale per Studente-atleta

Orientamento in entrata e in uscita

La scuola riserva alle attività di orientamento sia in entrata che in uscita grande attenzione. Di seguito le attività di orientamento in entrata che la scuola propone:

- "Open Day" per fare conoscere agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, ed alle loro famiglie la scuola, le strutture e le attrezzature didattiche, il quadro orario settimanale, i progetti e le attività curricolari ed extracurricolari attivate;



- “Laboratori di greco, di latino, di tedesco e Galeno” per orientare gli studenti dell’ultimo anno del ciclo di istruzione inferiore verso scelte libere e consapevoli, e per suscitare in loro interesse e la curiosità nei confronti dell’offerta formativa della scuola;
- la realizzazione di “brochures” informative riassuntive della storia del Liceo e dell’offerta formativa;
- la partecipazione agli “Open Day” organizzati presso le Scuole Medie di Palermo e dei paesi vicini e continue e costruttive comunicazioni con i referenti dell’Orientamento delle Scuole Medie;
- L’esperienza “Una Giornata al Liceo da Umbertino” per toccare con mano la realtà della scuola e sentirsi all’interno di una comunità accogliente ed educante;
- Lo “sportello informativo di orientamento”, dedicato agli alunni e ai genitori delle scuole secondarie di primo grado per offrire la possibilità di un colloquio con docenti dell’Istituto, utile ad orientare lo studente verso una scelta consapevole.

Per quanto concerne l’Orientamento in uscita la scuola promuove e realizza iniziative volte a fornire agli studenti degli ultimi due anni conoscenze e strumenti atti a sviluppare un personale ed autonomo progetto formativo ed utili per orientarsi nella scelta (peraltro non vincolante ai fini dell’iscrizione, ma suscettibile di essere rivista).

Le attività di orientamento in uscita prevedono:

- open day virtuali presso i numerosi atenei nazionali;
- visite agli atenei regionali;
- partecipazione ad “ORIENTA SICILIA”;
- Incontro con il COT -Centro di Orientamento e Tutorato;
- Partecipazione alla Welcome Week;
- Corso online gratuiti di preparazione alle prove di accesso erogati da UNIPA;
- Partecipazione ad attività di orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Collaborazione con l’Università “LUISS Guido Carli” che mette a disposizione strumenti e materiali di preparazione per accompagnare tutti gli studenti e le studentesse nel loro percorso di preparazione al test di ammissione alla Luiss;
- Partecipazione al progetto PoliCollege del Politecnico di Milano;
- Realizzazione di dibattiti, incontri con docenti universitari e rappresentanti del mondo delle professioni, colloqui personalizzati con esperti, conferenze ed altre iniziative consimili finalizzate allo scopo, stage formativi.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Finalità principale dell'azione della nostra Istituzione scolastica è il successo formativo per tutti e per ciascuno, fornendo alle alunne ed agli alunni gli strumenti culturali per la cittadinanza attiva. La pietra miliare della nostra azione sarà la "cura" rivolta a ciascun/a alunno/a, con la quale si terrà conto e si valorizzeranno le inclinazioni e gli interessi individuali, le peculiarità caratteriali, le intelligenze multiple, gli stili di apprendimento, i bisogni di ognuno.

Lo studio delle discipline verrà mediato in una prospettiva sistematica, storica e critica, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, l'educazione plurilingue e interculturale, l'educazione al patrimonio culturale, il potenziamento del pensiero scientifico-matematico e del pensiero computazionale, la valorizzazione della creatività e dell'espressione artistica, l'armonico sviluppo di mente e corpo, l'attenzione alla legalità e all'ambiente per uno sviluppo sostenibile, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Il Liceo classico, dovrà porsi come importante tassello del percorso di formazione delle studentesse e degli studenti, aspirando a costituire occasione di promozione culturale che colmi i divari socio-culturali eventualmente esistenti e contribuisca ad innalzare i livelli di cittadinanza dell'intera società; a tal fine il Collegio darà immediate ed efficaci risposte ai differenti e variegati bisogni relazionali e formativi emersi, coinvolgendo in maniera sinergica i Consigli di classe, i tutor per l'orientamento, il/la professionista psicologo/a d'Istituto, i tutor per il PCTO, i docenti esperti e tutor di progetti extracurricolari.

In particolare la scuola si focalizza sulle seguenti attività/compiti:

- Cura delle attività di orientamento in entrata e supporto alle famiglie delle studentesse e degli studenti in ingresso;
- Centralità dell'allievo/a e individualizzazione dell'insegnamento;
- Attenzione ai bisogni relazionali, sociali, psicologici e motivazionali di tutti i discenti e le discenti;
- Attenzione e cura nei confronti delle famiglie;
- Potenziamento delle competenze per le fasce di eccellenza;
- Cura e promozione delle allieve e degli allievi plus-dotate/i;
- Recupero dei livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati al termine dei precedenti anni scolastici, anche come conseguenza dell'emergenza sanitaria conclusa;



- Attenzione ai bisogni didattici e formativi delle discenti e dei discenti con svantaggi culturali;
- Sostegno linguistico e culturale alle studentesse ed agli studenti di origine straniera;
- Predisposizione di Piani didattici personalizzati per il raggiungimento dei livelli di apprendimento;
- Integrazione tra le discipline;
- Valorizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attraverso in stretta connessione con la progettazione dei Consigli di classe;
- Particolare apertura verso tutte le forme artistiche;
- Pieno utilizzo delle risorse didattiche di nuova acquisizione (attrezzature per la didattica delle discipline STEM, monitor touch screen, laboratori, etc.);
- Cura delle attività di orientamento in uscita e promozione del senso di autoefficacia degli studenti, anche attraverso la riflessione sul percorso effettuato e sulle competenze raggiunte (Piattaforma UNICA);
- Attenzione alla costituzione di classi prime che siano più equi-eterogenee possibile.

La scuola, inoltre, valorizza il prezioso apporto dell'insegnamento delle discipline classiche, in un'ottica non nostalgica ed eurocentrica, ma in costruttivo rapporto dialogico con le altre discipline, individuando nel nesso cultura-comunicazione-metodo, nel mondo contemporaneo e nel suo rapporto con il mondo classico, il nucleo fondante dell'impegno didattico nelle discipline Latino e Greco.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascuna disciplina, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire all'interno delle discipline stesse:

- Il potenziamento delle capacità comunicative in L1 orali e scritte;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il potenziamento delle competenze di educazione civica e cittadinanza attiva, anche sul web;
- l'educazione all'uso sostenibile delle risorse ed al rispetto della legalità, dell'ambiente, degli spazi urbani;
- il contrasto alla discriminazione, alla violenza di genere ed all'omofobia.

La scuola intende perseguire un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o bisogni educativi speciali, nella convinzione che l'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità. Nell'ambito di una didattica inclusiva, diventa importante puntare alla valorizzazione delle eccellenze.



Il Piano dell'Offerta Formativa deve avere come "orizzonte di riferimento" le Competenze chiave per l'apprendimento permanente assunte dalle nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa nel 2018: tra esse la capacità di adattarsi ai cambiamenti, la sostenibilità, la non violenza e la Cittadinanza globale, la legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. In tale ottica, il Liceo prosegue sulla strada intrapresa di potenziamento della competenza multilinguistica e dell'internazionalizzazione, valorizzando le sezioni Cambridge, la sezione internazionale ad opzione Tedesco, promuovendo lo studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) nelle classi quinte e favorendo gli scambi culturali e la formazione in mobilità. La scuola continua a riservare particolare attenzione al potenziamento delle competenze nelle discipline STEM ed al superamento del divario di genere in tali discipline, attraverso percorsi extracurricolari (progetto Galeno, PNRR STEM, etc.) e attraverso il possibile potenziamento curricolare della matematica;

Le scelte strategiche, al fine di eliminare le criticità rilevate nel RAV sulla base delle evidenze delle prove INVALSI dell'a.s. 2023/2024, saranno:

- la progettazione di una didattica efficace ed inclusiva, incentrata sul fare;
- la selezione di criteri efficaci per la formazione di classi equi-eterogenee;
- il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni da mettere in campo;
- l'attenzione ad eventuali bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni non certificati, disabilità);
- la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sulla capacità di promuovere in aula un clima relazionale funzionale all'apprendimento;
- la valorizzazione e la condivisione di strategie metodologiche attive, fondate sul tutoraggio tra pari e sull'apprendimento cooperativo;
- la promozione di iniziative di supporto per gli studenti delle classi prime, sia disciplinare che metodologico, anche in orario extracurricolare;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento efficaci, attraverso l'utilizzo delle potenzialità che le tecnologie ed i laboratori offrono e di metodologie didattiche innovative, centrate sul learning by doing e sulla centralità dell'alunno;

Le attività extracurricolari e di PCTO saranno coerenti con la programmazione didattica della classe, terranno conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie e delle priorità individuate nel RAV.

La scuola proseguirà la sua azione innovativa scuola tramite l'adesione alle iniziative del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito del potenziamento delle competenze degli allievi, della formazione dei docenti e del personale amministrativo, del miglioramento degli strumenti. L'arricchimento strumentale reso possibile dai progetti PNRR cui la scuola ha partecipato



suggeriscono e favoriscono un'innovazione delle metodologie di insegnamento che la scuola dovrà abbracciare nel breve termine, con l'accompagnamento dell'animatore digitale.

L'ampliamento dell'offerta formativa include una serie di "attività fuori aula" quali viaggi di istruzione, visite guidate, uscite in orario scolastico, partecipazione a rappresentazioni teatrali e filmiche, conferenze e seminari, orientamento universitario e lavorativo, gare-olimpiadi-tornei, concerti, mostre, stage naturalistici, scambi culturali e gemellaggi.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, i gemellaggi rappresentano un obiettivo del Liceo Umberto in quanto offrono agli studenti la possibilità di:

- conoscere realtà e culture diverse;
- aprirsi al processo di internazionalizzazione che il Liceo ha intrapreso negli ultimi anni;
- inserirsi nel processo d'integrazione europea;
- integrare i percorsi di Alternanza scuola-lavoro con esperienze svolte all'estero, realtà diverse da quelle di appartenenza.

In considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattico-educativa dell'istituto ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri del P.T.O.F. Pertanto la scelta delle mete e la strutturazione delle attività privilegerà luoghi di interesse artistico-letterario, economico-scientifico, naturalistico - ambientale e storico, con riferimento sia al mondo classico sia alla realtà contemporanea.

I viaggi si realizzano, con delibera del Collegio dei docenti, se si verificano le seguenti condizioni:

- Facciano parte integrante della programmazione didattica formulata dal consiglio di classe con chiara indicazione degli obiettivi, dei contenuti, del legame con la didattica e la programmazione culturale ed educativa;
- Partecipino almeno la metà più uno degli alunni della classe;
- Vi sia l'impegno di almeno un accompagnatore, di norma un docente del consiglio di classe, che dia garanzie per la sicurezza e per la gestione degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Liceo classico

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Il Liceo Umberto I, nel corso degli anni ha ampliato la sua offerta formativa, prevedendo, oltre al corso di studi tradizionale, il corso Internazionale ad opzione Tedesco, il corso Cambridge Assessment International Education e il corso Cambridge Assessment English (dall'anno 2024-2025 sono 3 le sezioni relative al Cambridge Assessment English), il percorso di potenziamento in bio-medicina Galeno.

Corsi e percorsi sperimentali attivati



Liceo internazionale Tedesco

LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE TEDESCO

Il liceo classico internazionale ad opzione tedesco fa parte della rete "Pasch - Schulen: Partner der Zukunft", ovvero una "Scuola partner" del progetto internazionale PASCH, promosso dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale Tedesca e con la collaborazione del Goethe Institut, che consiste in un progetto finalizzato alla costruzione di una rete mondiale di scuole partner per promuovere nei giovani l'interesse per la Germania moderna, la sua società e la sua lingua. Il progetto ministeriale prevede l'insegnamento in lingua tedesca da parte di un docente madrelingua delle discipline di Storia e Geografia, la presenza di ore di conversazione in lingua tedesca ed una diversa articolazione del monte ore e delle discipline. Per l'accesso al corso non è richiesta alcuna conoscenza del tedesco, ma solo un interesse per la lingua e la cultura tedesca. Tale indirizzo di studi si connota altamente formativo perché coniuga un percorso tradizionale di liceo classico con l'approfondimento della lingua tedesca e anche della lingua inglese. L'inglese è infatti insegnamento curricolare per i primi tre anni. Il Liceo Umberto I è il solo liceo nel Sud Italia ad avere attivato l'opzione di liceo Internazionale tedesco. La presenza del conversatore di lingua tedesca nelle ore curricolari e del docente madrelingua tedesco nelle materie di Storia e Geografia non ha costi aggiuntivi per le famiglie. Tra le numerose attività proposte dal corso, vi sono i frequenti scambi culturali e gemellaggi con scuole superiori tedesche. Infine, il diploma conseguito in Italia, con l'attestazione della conoscenza della lingua tedesca di livello B2, permette l'iscrizione diretta alle università di lingua tedesca, senza ulteriori esami di accertamento delle competenze linguistiche. Per gli studenti italiani che frequentano le università in Germania valgono gli stessi diritti degli studenti nativi in Germania: borse di studio, agevolazioni, riduzioni

Il Liceo ha arricchito il proprio profilo anche con l'istituzione, a partire dall'anno scolastico 2018/19 della sezioni "Cambridge Assessment", nate con lo scopo esplicito di creare un nuovo "cittadino internazionale", sfruttando l'atmosfera multiculturale promossa dal potenziamento della lingua inglese nel curriculum tradizionale, con una implementazione del monte orario e la richiesta di un maggiore impegno per gli alunni e per i docenti.



Cambridge Assessment International Education

Su delibera del Collegio dei Docenti del 2 ottobre 2017 è stata avviata la sezione Cambridge Assessment International Education, finalizzata al rilascio della Certificazione IGCSE. La Certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è un titolo equiparabile ai corrispondenti rilasciati nelle scuole secondarie (GCSE) inglesi che certificano il raggiungimento di un livello di competenza nelle singole discipline del curriculum scolastico scelto (English as a Second Language, Geography, Mathematics, History, ed altri). I programmi sono quelli ministeriali inglesi e vengono svolti in inglese dall'insegnante italiano curricolare con competenze certificate e con il supporto di un esperto madrelingua (le ore aggiuntive di lezioni a settimana con l'esperto madrelingua dal primo al quarto anno del Liceo sono 3). I programmi inglesi, supportati da materiali originali forniti dalla Cambridge, affiancano quelli italiani ministeriali. Gli IGCSE certificano una competenza di lingua riferibile al livello C1 del QCER. La maggior parte delle università italiane e straniere riconosce gli IGCSE come credito formativo e in sostituzione dell'esame di accertamento della conoscenza della lingua inglese. Alcune università canadesi e statunitensi riconoscono un pacchetto di 5 IGCSE (grado C) come requisito d'ingresso. Molte delle università del Regno Unito riconoscono gli IGCSE come certificazione di competenza di lingua inglese adeguata agli studi universitari. Gli IGCSE vengono considerati come attività di PCTO. Nel corso del quinquennio gli studenti sostengono gli esami in inglese in tutte le materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examination). Gli studenti hanno altresì la possibilità di partecipare a mirati stage linguistici/PCTO in paesi anglofoni.

I Programmi della Cambridge International sono improntati prioritariamente ad una metodologia laboratoriale finalizzata allo sviluppo di competenze, attraverso il lavoro su testi e dati. L'approccio è Learner centred e Enquiry based.

L'iscrizione al corso prevede un contributo da parte delle famiglie.



Cambridge Assessment English

Su delibera del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2021 è stata avviata la sezione Cambridge Assessment English, finalizzata al rilascio delle certificazioni Cambridge B1, B2 e C1, nell'arco del



quinquennio. Il corso Cambridge Assessment English presenta il curriculum tradizionale del nostro liceo con 2 ore in più settimanali di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua (3 ore di inglese curricolari e 2 ore aggiuntive di lezioni con l'esperto madrelingua). Gli studenti sostengono esami B1 (PET) alla fine del biennio, B2 (FIRST) al terzo anno e C1 (CAE) alla fine del quarto anno. Lasciando intatto il curriculum tradizionale del Liceo Classico, le sezioni Cambridge Assessment English adottano un approccio metodologico learning by doing. Con la certificazione che attesta una competenza di lingua riferibile al livello B2 e C1 del QCER, gli studenti possono avere accesso anche nelle università non italiane sia a livello nazionale che internazionale. Le certificazioni, infatti, sono riconosciute dalle università italiane e straniere sia come credito formativo, sia come requisito di ammissione. Molte università italiane e straniere richiedono il livello B2, Cambridge First. Per l'accesso ai corsi di laurea nei paesi anglofoni viene richiesto il livello C1 (Advanced English). Le certificazioni Cambridge danno, inoltre, crediti in molte università in cui è previsto l'inglese come disciplina. Nei concorsi e nei curriculum vitae le certificazioni possono essere la chiave di ammissione a impieghi e professioni. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Nel triennio vengono anche erogati moduli pluridisciplinari extracurricolari pomeridiani. Sono infine previsti stage linguistici all'estero e PTCO (ex alternanza scuola-lavoro).

L'iscrizione al corso prevede un contributo da parte delle famiglie.



PERCORSO GALENO

È stato istituito il percorso di potenziamento in Biomedicina, dal titolo "Galeno". Il percorso, rivolto agli studenti e alle studentesse del Liceo Classico "Umberto I" che frequentano le classi del terzo, quarto e quinto anno, ha la finalità di favorire l'acquisizione di competenze nel campo della biomedicina e della logica e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare



interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimicobiologico e medico-sanitario. Il percorso è articolato in incontri tenuti da esperti del settore (medici, biologi chimici e altri specialisti), lezioni di approfondimento svolte dai docenti di Scienze Naturali e Matematica e Fisica ed attività laboratoriali e di orientamento universitario. Gli incontri si svolgeranno nel periodo che va da ottobre 2024 a Maggio 2025 in orario pomeridiano, presso la sede del Liceo. A conclusione del corso verranno accertate, valutate e certificate le competenze acquisite.

Progetto didattico sperimentale Studente-atleta

Il Liceo Classico Umberto I, con delibera del Collegio dei Docenti del 10/10/2023, ha aderito al Progetto didattico/sperimentale Studente-atleta di alto livello per il quinquennio 2023/2024-2027/2028, di cui al Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. Al progetto possono aderire gli alunni che possiedono i requisiti di ammissione indicati nell'Allegato 1 del Decreto (così come integrato con Nota ministeriale del 6/10/2023).

A partire dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto lo studio trasversale dell'Educazione Civica.

Ampliamento dell'offerta formativa

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

La scuola promuove i processi di internazionalizzazione a vantaggio di studenti e docenti tramite

- stage linguistici all'estero,
- gemellaggi,
- adesione alla piattaforma eTwinning,
- percorsi per le certificazioni linguistiche livelli B1, B2, C1 del QCER.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il nostro Liceo lo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in particolare con

- Progetto Galeno di biomedicina (Scienze e logica matematica);
- Percorsi extracurricolari su cambiamento climatico e sostenibilità;
- Percorsi extracurricolari sulle biotecnologie e l'indagine genetica;
- Percorsi extracurricolari di Coding.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La scuola attiva ogni anno un gran numero di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), stipulando convenzioni con aziende, Università, Enti del terzo settore, scuole, etc.

Tutti i percorsi hanno uno stringente collegamento con la progettazione dei Consigli di classe ed una positiva ricaduta sul curricolare.

Recupero e potenziamento e promozione delle Eccellenze

Le attività promosse dalla scuola per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono:

- i corsi di recupero dopo il primo quadrimestre ed estivi;
- per l'a.s. 2025/2026 è previsto un "tempo supplementare" pomeridiano per gli alunni delle classi prime che lo richiedano.

I docenti attuano anche interventi di recupero curricolare durante le loro ore di lezione.

Grazie alle attività del PTOF e ai finanziamenti PNRR e PN sono progettate, inoltre, attività per promuovere le eccellenze quali:

- corsi di eccellenza di scienze, matematica e fisica;
- seminari di filosofia e storia;
- partecipazione ai certamina nelle lingue classiche, alle olimpiadi di matematica, ai campionati



nazionali delle lingue e alle gare sportive.

- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, di lingua inglese, di livello B2 e C1 del QCER
- corso di consolidamento della lingua tedesca per le classi della sezione internazionale di tedesco
- corsi di teatro e di teatro-danza
- corsi di pallavolo e scacchi
- percorsi sul linguaggio cinematografico
- etc.

Numerosi sono stati i riconoscimenti ottenuti dagli studenti nelle diverse gare locali, regionali e nazionali alle quali hanno partecipato.

Studio della lingua e della letteratura siciliana

Con il progetto finanziato dalla Regione Siciliana con Deliberazione n. 376 del 12 ottobre 2018 sulla base delle linee guida per l'attuazione della legge regionale 31 maggio 2011 n. 9, si è voluto interpretare il senso dell'identità regionale intesa come condizione privilegiata per valorizzare e diffondere sia il patrimonio linguistico sia lo studio della storia della Sicilia (soprattutto di quella meno conosciuta), vista sempre come punto di snodo nel Mediterraneo.

A tale riguardo è necessario precisare che la scuola negli ultimi due anni ha realizzato col ruolo di capofila il progetto "promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole", finanziato dall'assessorato all'istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana che ha visto la realizzazione di corsi di formazione per docenti, la pubblicazione di alcuni volumi sulla storia e la letteratura siciliana e il coinvolgimento di un centinaio di scuole siciliane di ogni ordine e grado per la realizzazione di progetti volti alla valorizzazione e diffusione della lingua e cultura siciliana.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

